



LEVANGER COME CITTASLOW



Domanda di ammissione

La giunta comunale di Levanger nel consiglio del 08.05.02 ha deciso di fare uno studio preparativo per il progetto “Lo sviluppo di Cittaslow Levanger e il movimento Cittaslow Nordico”. È stato costituito un gruppo di lavoro che nel settembre del 2002 ha presentato un rapporto del suo lavoro.

Lo scopo principale dello studio preparativo era di valutare se Levanger dovesse fare domanda di ammissione nel movimento Cittaslow e valutare come le idee fondamentali del movimento potessero creare le basi per un sviluppo futuro di Levanger. Inoltre lo studio doveva valutare se Levanger dovesse avere un ruolo coordinativo e direttivo per creare un Cittaslow network nei paesi nordici e partecipare nello sviluppo ad un modello nordico di Cittaslow.

Cos'è Cittaslow?

Le idee fondamentali

Il movimento Cittaslow fu costituito in Italia nel 2000. 33 città italiane si incontrarono e realizzarono una carta di partecipazione come base per il lavoro del movimento. Un punto di partenza per la costituzione del movimento era la continua standardizzazione e somiglianza che le città italiane stavano assumendo. Le stesse facciate, le stesse catene di negozi, la stessa pubblicità e la stessa offerta di merce. Le città stavano diventando sempre più uguali ed omogenee. Le differenze venivano cancellate e la unicità delle città spariva. Si doveva fare qualcosa.

Lo scopo principale del movimento è migliorare la qualità della vita per i cittadini e creare un'identità per la città e i luoghi intorno alla città. Si doveva mantenere la pluralità e le caratteristiche della città. Il movimento Cittaslow vuole essere un network internazionale per una vita migliore nelle città.

Come idee fondamentali per questo lavoro si stabilirono nella carta di partecipazione i seguenti punti:

Le Cittaslow sono le città che:

1. Realizzano una politica ambientale che è mirata di mantenere e sviluppare le caratteristiche particolari della città e i luoghi limitrofi con lo scopo di sviluppo e riciclaggio.
2. Realizzano una politica infrastrutturale indirizzata per il miglioramento delle aree e non per l'occupazione delle medesime.
3. Promuove l'uso di tecnologie che aiutano a migliorare la qualità della città e dintorni.
4. Stimolano alla produzione e al consumo di alimenti che sono prodotti biologicamente e naturalmente escludendo il cibo manipolato geneticamente.
5. Promuove una produzione artigianale che ha le sue radici nella cultura e tradizione locale. Promuove il contatto tra consumatori e produttori.
6. Promuove accoglienza e amicizia, e rimuove gli ostacoli fisici e culturali che impediscono l'utilizzo delle risorse della città.
7. Crea un'identità di Cittaslow in ogni abitante e soprattutto punta sui giovani e il sistema scolastico.



Gli scopi di ogni città

Le città che desiderano partecipare al movimento devono in base a questi idee fondamentali sviluppare scopi locali su cui lavorare. Questi scopi devono essere accettati dal movimento e seguiti attraverso un comitato di controllo.

Gli scopi possono essere diversi, da azioni concrete al rendere consci e coinvolgere gli abitanti, i comitati e le organizzazioni. Le azioni concrete possono essere anche; proibire la pubblicità con neon, migliorare il traffico, i parcheggi e le aree di sosta nella città. Il miglioramento della conoscenza va a creare un'identità per la città e la Cittaslow.

La realizzazione degli scopi avviene attraverso un coinvolgimento tra le città che desiderano di essere membri del movimento. L'accettazione degli scopi è la base per entrare a fare parte del movimento. Come membri si diventa parte di un network internazionale e si partecipa a un lavoro comune per migliorare la qualità della vita nella città.

Levanger come Cittaslow

La valutazione in base alle idee fondamentali

Levanger ha lunghe tradizioni e ricevette lo status di città dal re Carl Johan nel 1836. Il centro di Levanger è stato costruito a forma di quadrato secondo il piano regolatore stabilito dopo un grande incendio nel 1846. Un nuovo incendio nel 1897 distrusse quasi tutta la città. La città fu ricostruita secondo il piano regolatore del 1846 e ha la sua caratteristica forma in base a questo piano.

Un segno particolare del piano regolatore è un parco che va dal mare alla stazione e che divide la città in due. Questo doveva servire come via di sbarramento al fuoco. Molte delle costruzioni derivano dalla ricostruzione dopo l'ultimo incendio. Levanger oggi è una piccola ed idilliaca città con la maggior parte delle case costruite in legno. Una cosa particolare sono i vecchi palazzi con forme angolari speciali e con torrette. Levanger ha quindi particolarità architettoniche.

Questa particolarità è sempre stata mantenuta durante lo sviluppo del centro della città. La struttura verde della città è stata continuata anche durante la costruzione della rete viaria. Inoltre si è sempre considerato importante costruire piste ciclabili e marciapiedi nel centro e per arrivare in centro. Si è anche considerato di facilitare l'accesso al mare e migliorare il collegamento tra città e mare.

La fiera di marzo è radicata nella storia della città. Nel 1989 è stata riproposta. Levanger già dal tempo dei vichinghi è stato un importante mercato per il commercio fra Jämtland (Svezia) e le regioni di Trøndelag. Nel 1690 vennero registrati ca. 2500 carri trainati da cavalli che dal Jämtland venivano da acquistare al mercato di Levanger. Dopo la costruzione del collegamento ferroviario con Storlien (Svezia) alla fine del 1800 il mercato perse di valore e piano piano morì.

Oggi il mercato è stato ripristinato nel mese di marzo. Il mercato di marzo ha dato importanza alla promozione dei cibi locali e delle tradizioni artigianali. Il mercato ha lo scopo di essere un portatore delle tradizioni e sviluppare l'identità.

Visto tutto ciò sembrerebbe giusto che Levanger faccia parte del movimento Cittaslow.



Gli scopi per la città Levanger

Per diventare membro del movimento Cittaslow, è necessario creare i propri scopi per Levanger in cooperazione con il movimento e in base ai principi fondamentali. Nella preparazione si è proposta la struttura delle mete seguenti per Levanger:

VISIONE - Più piacevole a Trøndelag

Lo scopo fondamentale

Un comune che punta sul miglioramento della qualità della vita

Lo scopo principale

Un comune influenzato da una cultura aperta e pluralistica

Scopi parziali

Apertura e tolleranza nelle relazioni sociali.
Essere accoglienti.

Associazioni e comitati devono allargare la possibilità di partecipazione

Creare un'identità costruita sulla partecipazione e l'eredità culturale

Promuovere una buona collaborazione fra le imprese, organizzazioni e comune

Mantenere e sviluppare le tradizioni locali alimentari e artigianali

Ricreare la tradizione e l'ambiente per i mercati in piazza

Sviluppare l'agricoltura biologica

Facilitare e rendere visivi per gli ospiti e i visitatori le offerte della città

Lo scopo principale

Mantenere e sviluppare le particolarità della città e dintorni

Scopi parziali

Mantenere le particolarità di Levanger

Mantenere e sviluppare la cultura rurale nel comune

Piste ciclabili e marciapiedi funzionanti in tutto il comune

Creazione di zone senza traffico e vie pedonali

Costruire parcheggi facilmente raggiungibili

Sviluppare posti di incontro, mercati ecc.

Lavorare per diminuire il rumore del traffico

Realizzare cartelli in armonia con le caratteristiche della città

Sviluppare posti per la visita e la vendita del cibo e delle produzioni artigianali

La visione fondamentale di Levanger come Cittaslow è identica con la visione nel piano comunale. È un segno di riconoscimento per Levanger e funziona come una parte dello stemma del comune.

Lo scopo fondamentale deriva dalla meta fondamentale di Cittaslow; un miglioramento della qualità della vita. Gli scopi e le azioni che si faranno per diventare parte del movimento di Cittaslow, servono per migliorare la qualità della vita nel comune.

Sono stabiliti due scopi principali per Levanger come Cittaslow. Per prima cosa Levanger deve essere un comune fondato su una **cultura aperta e pluralistica**. Questo si riferisce ad una dimensione sociale e culturale. Si deve creare un network che abbraccia tutti gli abitanti del comune. Essi devono essere integrati dal punta di vista sociale. La dimensione culturale si riferisce ai nostri valori. Nella nostra cultura deve essere chiaro che tutti gruppi sociali e culturali devono essere rappresentati nella nostra società locale.

L'altro scopo principale riguarda di più **questioni pratiche e strutturali**, ma anchè qui è importante l'insieme dei nostri valori. Riguarda nondimeno il nostro gusto estetico e qualitativo. La domanda è cosa rapresentano per noi avere un buon ambiente intorno a noi? Lo scopo principale è mantenere e sviluppare le caratteristiche particolari della città. Si vuole uno sviluppo basato sulla tradizione e sulla eredità culturali.

Dopo le due mete principali è stata strutturata una proposta di scopi parziali che possano portare Levanger a diventare Cittaslow.



Il modello Nordico di Cittaslow

Nella visita di studio in Italia nella primavera del 2002, il coordinatore del movimento Cittaslow Alberto Montebello ha proposto a Levanger di creare un network nordico che, insieme al movimento, sviluppi un modello nordico per Cittaslow. Il modello italiano non può essere trasferito direttamente alle città nordiche, ma deve adeguarsi all'ambiente nordico. Levanger dovrebbe avere un ruolo di leadership per questo lavoro.

Levanger ha contattato altri possibili collaboratori nei paesi nordici e ricevuto diverse richieste dalle città interessate. In particolare la città di Strängnäs in Svezia si è attivata per diventare parte della rete nordico della Cittaslow. Levanger comune ha visitato la città e ritiene la collaborazione con Strängnäs molto interessante. Abbiamo anche contattato la città di Røros in Norvegia per farla entrare nella rete nordica. Anche altre città svedesi hanno mostrato interesse, ma non sono ancora stati presi contatti chiari con queste città. Sarebbe sicuramente gradito un comune danese nel gruppo Cittaslow.



La rete inizialmente sarà composta da 4 città nordiche. Insieme esse dovranno sviluppare, in collaborazione con il movimento Cittaslow un modello Nordico che getterà le basi per una più grande rete nordica di Cittaslow. La domanda di ammissione di Levanger getterà la prima pietra per lo sviluppo di un modello Nordico.

